



Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti

**CAPITANERIA DI PORTO DI MESSINA
AUTORITÀ MARITTIMA DELLO STRETTO**

ORDINANZA

FORUM INTERGOVERNATIVO "G7" – REGGIO CALABRIA – 16 E 17 LUGLIO 2024

Il Capitano di Vascello (CP) sottoscritto, Capo del Compartimento marittimo di Messina – Autorità Marittima dello Stretto:

- VISTA** la legge n. 121 del 1 aprile 1981 sulle attribuzioni del Ministero dell'Interno – Autorità Nazionale di pubblica sicurezza, sul ruolo dell'Amministrazione della pubblica sicurezza e del Dipartimento di Pubblica Sicurezza, sulle responsabilità affidate in ambito provinciale al Prefetto per le funzioni di coordinamento generale ed al Questore per le funzioni di coordinamento tecnico-operativo dei servizi di ordine e sicurezza pubblica delle Forze di Polizia, nonché dell'impiego a tal fine della forza pubblica e delle altre forze poste a sua disposizione;
- VISTO** il decreto legislativo n. 177 del 19 agosto 2016 – Disposizioni in materia di razionalizzazione delle funzioni di polizia e assorbimento del Corpo Forestale dello Stato, ai sensi dell'articolo 8, comma 1, lettera a), della legge 7 agosto 2015, n. 124, in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche, che attribuisce in via esclusiva al Corpo della Guardia di Finanza le funzioni di polizia in mare;
- VISTA** la direttiva del Ministro dell'Interno per l'attuazione del coordinamento e della direzione unitaria delle Forze di Polizia, approvata con decreto n. 27-4 del 12 febbraio 2001;
- VISTO** il decreto legge n. 83 del 6 maggio 2002 convertito in legge n. 133 del 2 luglio 2002 (Disposizioni urgenti in materia di sicurezza personale ed ulteriori misure per assicurare la funzionalità degli uffici dell'Amministrazione dell'Interno);
- VISTE** le direttive emanate dal Ministro dell'Interno con decreto del 28 maggio 2003 in tema di misure di protezione;
- VISTE** le disposizioni di attuazione diramate dal Capo della Polizia – Direttore Generale della Pubblica Sicurezza con circolare n. 557/A/208.018.1S.79 del 11 giugno 2003;
- VISTO** il piano dei servizi di ordine e sicurezza pubblica in mare relativi al forum intergovernativo "G7", che si terrà a Reggio Calabria in quattro punti/località lungo la costa nei giorni 16 e 17 luglio 2024;
- VISTO** Il decreto n. 760/2017 con il quale il Comando Generale del Corpo delle Capitanerie di Porto ha assegnato le competenze relative alla regolamentazione della navigazione nell'area marittima dello Stretto;
- VISTA** la propria Ordinanza n. 45/2018 in data 12.07.2018, concernente lo Schema di separazione del traffico nello Stretto di Messina e l'Area VTS di Messina;
- VISTO** il Piano dei servizi di ordine e sicurezza pubblica a mare relativi al vertice G7 – Reggio Calabria 16 e 17 luglio 2024 per l'emissione della relativa ordinanza;

VISTI

gli articoli 17, 30 e 81 del Codice della Navigazione e l'articolo 59 del relativo Regolamento di esecuzione (Parte Marittima);

CONSIDERATA

la necessità di regolamentare, secondo le indicazioni fornite dagli enti competenti in materia di ordine e sicurezza pubblica, la navigazione nello spazio marittimo sottoposto ai diversi livelli di sorveglianza ricadenti nell'Area di Sicurezza dello Stretto, in occasione del forum intergovernativo "G7", che si terrà a Reggio Calabria in quattro punti/località lungo la costa nei giorni 16 e 17 luglio 2024, di seguito individuati;

RENDE NOTO

che dalle ore 13:00 del 15 luglio 2024, fino a cessata esigenza, in occasione del forum intergovernativo "G7", che si terrà a Reggio Calabria nei giorni 16 e 17 luglio 2024, negli specchi acquei antistanti i punti/località interessati dall'evento, sono individuate **tre zone di sicurezza** a partire dalla costa sino a limite settentrionale e meridionale dello Stretto di Messina, come di seguito individuate:

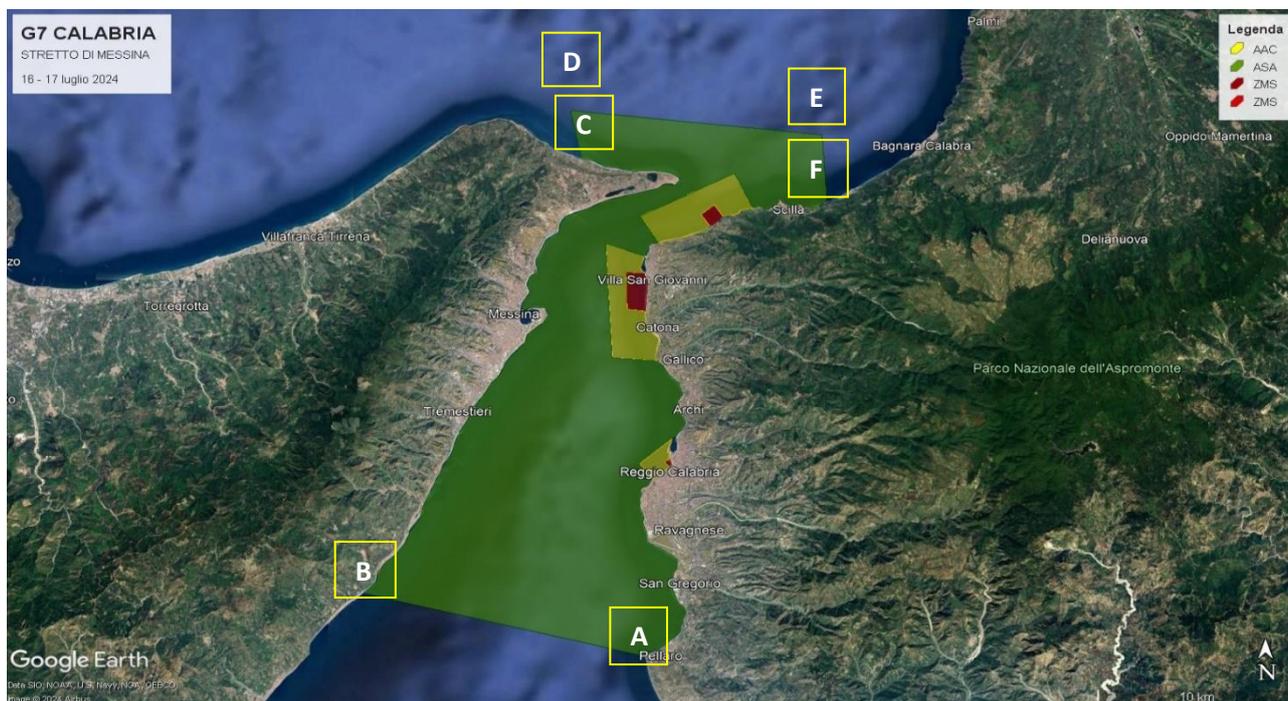
- **Zona di Massima Sicurezza (ZMS - alfa);**
- **Area ad Accesso Controllato (AAC – bravo);**
- **Area di Sorveglianza ed Allarme (ASA – charlie).**

Le zone marittime di sicurezza saranno attivate a partire dall'orario indicato in ciascuna zona sino a cessata esigenza.

ZONA CHARLIE STRETTO DI MESSINA

Area di Sorveglianza ed Allarme (ASA – charlie), che sarà attivata a partire dalle ore 13.00 del 15 luglio sino a cessate esigenze, esterna a tutte le aree che saranno di seguito indicate e permanente per tutto il periodo del vertice, con le seguenti coordinate geografiche:

- ASA A 38°01'05" N - 015°38'01" E;
- ASA B 38°02'56" N - 015°28'15" E;
- ASA C 38°16'45" N - 015°35'38" E;
- ASA D 38°18'21" N - 015°35'11" E;
- ASA E 38°17'33" N - 015°44'28" E;
- ASA F 38°15'20" N - 015°44'37" E,



L'Area di Sorveglianza e Allarme ha un'estensione longitudinale pari a circa **17 NM** e una profondità pari a circa **8 NM**, per un totale di circa **136 miglia quadrate** e trova corrispondenza nei seguenti riferimenti costieri:

- zona nord: **sud di Favazzina;**
- zona sud: **Punta Pellaro.**

ZONA ALFA ALTA FIUMARA

Zona di Massima Sicurezza (ZMS - alfa), che sarà attivata a partire dalle ore 13.00 del 15 luglio sino a cessate esigenze, con le seguenti coordinate geografiche:

- ZMS A 38°14'32" N - 015°40'20" E;
- ZMS B 38°14'54" N - 015°40'01" E;
- ZMS C 38°15'13" N - 015°40'29" E;
- ZMS D 38°14'50" N - 015°40'48" E;

come rappresentata in figura, costituita dallo spazio acqueo immediatamente **prospiciente alla costa ricadente nell'area del locale Alta Fiumara Resort & SPA.**



La Zona di Massima Sicurezza ha un'estensione longitudinale pari a circa **0.5 NM** e una profondità pari a circa **0.5 NM**, per un totale di circa **0.25 miglia quadrate** e trova corrispondenza nei seguenti riferimenti costieri:

- zona nord: **rudere Torre Cavallo**
- zona sud: **foce Torrente Gibbia**

ZONA BRAVO ALTA FIUMARA

Area ad Accesso Controllato (AAC – bravo), spazio acqueo immediatamente esterno alla ZMS come precedentemente individuata, che sarà attivata a partire dalle ore 13.00 del 15 luglio sino a cessate esigenze, con le seguenti coordinate geografiche:

- AAC A 38°13'58" N - 015°38'26" E;
- AAC B 38°14'50" N - 015°37'47" E;
- AAC C 38°16'15" N - 015°41'13" E;
- AAC D 38°15'05" N - 015°41'53" E.

L'Area di Accesso Controllato ha un'estensione longitudinale pari a circa **3 NM** e una profondità pari a circa **1 NM**, per un totale di circa **3 miglia quadrate** e trova corrispondenza nei seguenti riferimenti costieri:

- zona nord: **Complesso residenziale della Piscina di Afrodite**
- zona sud: **Chiesa Santuario Maria SS delle Grazie**

ZONA ALFA LUNGOMARE

Zona di Massima Sicurezza del lungomare Italo Falcomatà, che sarà attivata a partire dalle ore 07.00 alle ore 19.00 del 16 luglio, o comunque sino a cessate esigenze, con le seguenti coordinate geografiche:

- ZMS A 38°06'49" N - 015°38'51" E;
- ZMS B 38°06'57" N - 015°38'41" E;
- ZMS C 38°07'03" N - 015°38'50" E,



La Zona di Massima Sicurezza del lungomare Italo Falcomatà ha un'estensione longitudinale pari a circa **0.2 NM** e una profondità pari a circa **0.2 NM**, con i seguenti riferimenti costieri:

- zona nord: **foce Torrente Annunziata;**
- zona sud: **fine Lido Comunale**

ZONA BRAVO LUNGOMARE

Area ad Accesso Controllato (AAC – bravo), che sarà attivata a partire dalle ore 07.00 alle ore 19.00 del 16 luglio, o comunque sino a cessate esigenze, con le seguenti coordinate geografiche:

- AAC A 38°06'26" N - 015°38'16" E;
- AAC B 38°06'54" N - 015°37'48" E;
- AAC C 38°07'41" N - 015°38'57" E;

Costituita dallo spazio acqueo immediatamente esterno alla ZMS 1 e alla ZMS 2 come precedentemente individuata.

L'Area di Accesso Controllato ha un'estensione longitudinale pari a circa **1 NM** e una profondità pari a circa **0.6 NM**, per un totale di circa **0.6 miglia quadrate** e trova corrispondenza nei seguenti riferimenti costieri:

- zona nord: **fanale verde Porto Reggio Calabria;**
- zona sud: **zona Tempietto.**

ZONA ALFA LIDO KALURA

Zona di Massima Sicurezza (ZMS - alfa), che sarà attivata a partire dalle ore 07.00 del 16 luglio alle ore 01.00 del 17 luglio, o comunque sino a cessate esigenze, con le seguenti coordinate geografiche:

- ZMS A 38°11'44" N - 015°37'59" E;
- ZMS B 38°11'48" N - 015°37'20" E;
- ZMS C 38°12'59" N - 015°37'18" E;
- ZMS D 38°12'56" N - 015°37'56" E,

come rappresentata in figura, costituita dallo spazio acqueo immediatamente **prospiciente alla costa ricadente nell'area del lido Kalura (Catona - RC).**



La Zona di Massima Sicurezza ha un'estensione longitudinale pari a circa **1 NM** e una profondità pari a circa **0.5 NM**, per un totale di circa **0.5 miglia quadrate** e trova corrispondenza nei seguenti riferimenti costieri:

- zona nord: **radice imbarchi FS Villa San Giovanni;**
- zona sud: **snodo ferroviario Concessa.**

ZONA BRAVO LIDO KALURA

Area ad Accesso Controllato (AAC – bravo), che sarà attivata a partire dalle ore 07.00 del 16 luglio alle ore 01.00 del 17 luglio, o comunque sino a cessate esigenze, con le seguenti coordinate geografiche

- AAC A 38°10'08" N - 015°38'26" E;
- AAC B 38°10'14" N - 015°36'48" E;
- AAC C 38°13'56" N - 015°36'31" E;
- AAC D 38°13'31" N - 015°37'56" E,

costituita dallo spazio acqueo immediatamente esterno alla ZMS come precedentemente individuata.

L'Area di Accesso Controllato ha un'estensione longitudinale pari a circa **3.5 NM** e una profondità pari a circa **1.5 NM**, per un totale di circa **5.25 miglia quadrate** e trova corrispondenza nei seguenti riferimenti costieri:

- zona nord: **radice Molo Croce Rossa**
- zona sud: **foce Torrente Gallico**

ORDINA

ARTICOLO 1

Zone marittime di sicurezza

Nei periodi indicati in ciascuna zona sopra descritta, costituita dagli specchi acquei ricadenti nell'Area di Sicurezza dello Stretto di Messina, di competenza di questa Capitaneria di Porto - Autorità Marittima dello Stretto:

1. all'interno della Zona di Massima Sicurezza (ZMS – ALFA) è vietato:

a) navigare, ancorare e sostare con qualunque unità navale ed a qualunque scopo; la zona è interdetta a qualsiasi tipo di attività, ivi comprese immersioni subacquee e la balneazione;

2. all'interno dell'Area ad Accesso Controllato (ACC – BRAVO) è vietato:

- a) ancorare e sostare con qualunque unità navale ed a qualunque scopo;
- b) effettuare attività di immersione con qualunque tecnica;

All'interno dell'ACC è consentita la navigazione esclusivamente in transito, mantenendo una velocità non superiore a 10 (dieci) nodi ovvero la minima velocità di sicurezza se superiore e, comunque, con scafo in dislocamento.

Tutte le unità navali in transito saranno sottoposte a controllo/ispezione da parte delle unità navali delle forze di polizia e militari ivi presenti, ed a tal fine dovranno prestare la massima attenzione alle indicazioni che verranno fornite da dette unità, facilitando le relative manovre di avvicinamento ed affiancamento.

3. all'interno dell'Area di Sorveglianza e Allarme (ASA – CHARLIE):

sarà effettuato il monitoraggio dei traffici marittimi e identificazione dei mezzi navali in navigazione.

Tutte le unità navali in transito dovranno procedere con la massima cautela, mantenendo ascolto continuo sul canale 16 VHF e prestando la massima attenzione alle segnalazioni/intimazioni che potrebbero essere rivolte loro dalle unità navali delle forze di polizia e militari impegnate nel dispositivo di sicurezza.

Tutte le unità navali in transito potranno essere sottoposte a controllo/ispezione da parte delle unità navali delle forze di polizia e militari ivi presenti.

ARTICOLO 2

Deroghe

Non sono soggette ai divieti di cui al precedente articolo 1, tutti i mezzi navali militari e delle forze di polizia inseriti nel "Sistema di Sicurezza" ed impegnate a garantire, in occasione dello svolgimento del forum intergovernativo "G7", il rispetto e la tutela dell'ordine e della sicurezza pubblica.

ARTICOLO 3

Disposizioni finali e sanzionatorie

Salvo che il fatto non costituisca diverso e più grave reato/illecito amministrativo, i contravventori della presente Ordinanza saranno puniti:

- A. ai sensi dell'articolo 53 del decreto legislativo n. 171/2005 se alla condotta di unità da diporto;
- B. negli altri casi ai sensi degli articoli 1174 e 1231 del Codice della Navigazione;
- C. ai sensi degli articoli 1161 e 1164 del Codice della Navigazione per violazioni sull'utilizzo del demanio marittimo e dei beni pubblici.

ARTICOLO 4

Pubblicità

È fatto obbligo a chiunque spetti di osservare e di far osservare la presente Ordinanza, la cui pubblicità è assicurata mediante affissione all'albo della Capitaneria di porto di Messina e pubblicata nella sezione denominata "ordinanze" del sito istituzionale <http://www.guardiacostiera.gov.it/messina>.

Messina, *data del protocollo*.

IL COMANDANTE

C.V.(CP) Francesco TERRANOVA

DOCUMENTO SOTTOSCRITTO CON FIRMA DIGITALE AI
SENSI DEL D.LGS. 07/03/2005 N° 8